

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n...440..... del ...04.11.2016.....

**OGGETTO: Ruolo del Centro Studi per la Sicurezza Alimentare e raccordo con
l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario del Lazio e della Toscana**

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine

Proposta di deliberazione n.del

Direzione Sanitaria

L'Estensore.....

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente

Visto di regolarità contabile n° di prenot.

Parere del Direttore Amministrativo

☐ Favorevole ☐ Non

favorevole F.to Avv. Mauro Pirazzoli

Parere del Direttore Sanitario

☐ Favorevole ☐ Non

favorevole F.to Dott. Andrea Leto.....

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Ugo Della Marta

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Andrea Leto

OGGETTO: Ruolo del Centro Studi per la Sicurezza Alimentare e raccordo con l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario del Lazio e della Toscana

Premesso:

- che la Regione Lazio, con Delibera n. 426 del 25.03.2005 ha inteso realizzare un *Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare (CRSA)* presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT);
- che il CRSA offre alla Regione, e all'Istituto, gli strumenti per rendere più efficiente l'analisi dei rischi connessi con il consumo di alimenti, al fine di individuare le priorità e gli obiettivi da perseguire in materia di sicurezza alimentare e di programmare le attività sul territorio;
- che il CRSA provvede alla raccolta e alla successiva elaborazione dei dati e delle informazioni inerenti i diversi Piani di sorveglianza e monitoraggio di competenza;

Considerato:

- che l'attività precedentemente richiamata non può prescindere, pur nella autonomia organizzativa, da uno stretto legame funzionale con la Struttura di Staff Osservatorio Epidemiologico Veterinario (OEV) del Lazio;
- che le due strutture OEV e CRSA si relazionano, per ciò che è inerente alle attività di sicurezza alimentare nella Regione Toscana, con l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Regione Toscana;
- che è necessaria una operatività coerente tra le varie strutture dell'Istituto per ottemperare ai debiti informativi verso il Ministero della Salute e l'Unione Europea;
- che la predisposizione e pubblicazione dei Report in sicurezza alimentare riveste una funzione strategica per la *mission* dell'IZSLT;
- che il CRSA collabora con le strutture di riferimento dell'OEV di Roma alla raccolta, elaborazione e rappresentazione dei dati che scaturiscono dalle attività dei laboratori dell'Istituto, contribuendo a determinare una organizzazione unitaria a supporto delle

Istituzioni delle Regioni in cui insiste l'Istituto ed i Servizi di Prevenzione delle Aziende USL;

- che il CRSA collabora alla realizzazione di un sistema di gestione e visualizzazione dei dati (CRS- Cruscotto Reportistica Sanitaria) in grado di fornire alla Sanità Pubblica informazioni in tempo reale sull'attuazione del PRIC;

Vista:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 245 del 03.05.2011 con la quale è stato ribadito che la struttura complessa CRSA opera in staff con la Direzione Sanitaria e ne rappresenta il raccordo tecnico funzionale per il coordinamento delle attività dell'Istituto, in ambito di sicurezza alimentare;

Acquisito:

- il parere del Direttore Amministrativo;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

- che il CRSA operi in staff con la Direzione Sanitaria e ne rappresenti il raccordo tecnico funzionale per il coordinamento delle attività dell'Istituto in ambito di sicurezza alimentare;
- che il CRSA, nell'ambito della autonomia organizzativa, operi in stretto raccordo tecnico funzionale con l'OEV del Lazio e con l'OEV della Toscana sito presso la sezione di Siena;
- che la dirigenza del CRSA e degli OEV venga richiamata a facilitare ogni proficua collaborazione tra il personale assegnato, per realizzare un sistema unitario in grado di sviluppare le competenze professionali, in una logica di efficienza funzionale e efficacia dei risultati;

- che il personale afferente alle strutture dell'OEV e del CRSA, per quanto di competenza, collabori in maniera sinergica attraverso le modalità concordate tra i rispettivi Responsabili;
- che le strutture organizzative dell'Istituto siano tenute a garantire la necessaria collaborazione in funzione del rispetto della qualità e della tempistica dei flussi informativi verso le Regioni, il Ministero della Salute e gli altri Enti preposti alla Sicurezza Alimentare;
- che il CRSA collabori in stretta sinergia con le strutture preposte (Unità di informatica, Anagrafe zootecnica-SIEV, Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva - SISPC) allo sviluppo dei sistemi informativi veterinari delle Regioni di competenza e alla definizione delle relative modalità operative, comprese le modalità di ricezione e refertazione dei campioni;
- che il CRSA, in funzione delle proprie competenze, debba essere previamente consultato e/o informato su qualsiasi intervento sui sistemi informativi in uso presso l'IZSLT, che possa influenzare i flussi dati inerenti la sicurezza alimentare;
- che il CRSA e gli OEV favoriscano un ulteriore miglioramento qualitativo dei flussi informativi di rispettiva competenza verso le Regioni di riferimento, il Ministero della Salute e l'Unione Europea;
- che il CRSA e gli OEV delle due Regioni rafforzino l'attività di ricerca comune e di pubblicazione dei relativi risultati, anche in collaborazione con le altre strutture dell'IZSLT, altri Enti scientifici e strutture territoriali.

IL DIRETTORE SANITARIO

F.to Dott. Andrea Leto

IL DIRETTORE GENERALE

Vista:

- la proposta di deliberazione avanzata dal Direttore Sanitario avente ad oggetto: “Ruolo del Centro Studi per la Sicurezza Alimentare e raccordo con l’Osservatorio Epidemiologico Veterinario del Lazio e della Toscana”;

Acquisiti:

- i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole all’adozione del presente provvedimento;

Ritenuto:

- di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto “Ruolo del Centro Studi per la Sicurezza Alimentare e raccordo con l’Osservatorio Epidemiologico Veterinario del Lazio e della Toscana” sottoscritta dai dirigenti competenti, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente di approvare:

- che il CRSA operi in staff con la Direzione Sanitaria e ne rappresenti il raccordo tecnico funzionale per il coordinamento delle attività dell’Istituto in ambito di sicurezza alimentare;
- che il CRSA, nell’ambito della autonomia organizzativa, operi in stretto raccordo tecnico funzionale con l’OEV del Lazio e con l’OEV della Toscana sito presso la sezione di Siena;
- che la dirigenza del CRSA e degli OEV venga richiamata a facilitare ogni proficua collaborazione tra il personale assegnato, per realizzare un sistema unitario in grado di sviluppare le competenze professionali, in una logica di efficienza funzionale e efficacia dei risultati;

- che il personale afferente alle strutture dell'OEV e del CRSA, per quanto di competenza, collabori in maniera sinergica attraverso le modalità concordate tra i rispettivi Responsabili;
- che le strutture organizzative dell'Istituto siano tenute a garantire la necessaria collaborazione in funzione del rispetto della qualità e della tempistica dei flussi informativi verso le Regioni, il Ministero della Salute e gli altri Enti preposti alla Sicurezza Alimentare;
- che il CRSA collabori in stretta sinergia con le strutture preposte (Unità di informatica, Anagrafe zootecnica-SIEV, Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva - SISPC) allo sviluppo dei sistemi informativi veterinari delle Regioni di competenza e alla definizione delle relative modalità operative, comprese le modalità di ricezione e refertazione dei campioni;
- che il CRSA, in funzione delle proprie competenze, debba essere previamente consultato e/o informato su qualsiasi intervento sui sistemi informativi in uso presso l'IZSLT, che possa influenzare i flussi dati inerenti la sicurezza alimentare;
- che il CRSA e gli OEV favoriscano un ulteriore miglioramento qualitativo dei flussi informativi di rispettiva competenza verso le Regioni di riferimento, il Ministero della Salute e l'Unione Europea;
- che il CRSA e gli OEV delle due Regioni rafforzino l'attività di ricerca comune e di pubblicazione dei relativi risultati, anche in collaborazione con le altre strutture dell'IZSLT, altri Enti scientifici e strutture territoriali.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Ugo Della Marta

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 09.11.2016.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella